

PRIMO PIANO

Esas, nuove linee guida

L'Esas, il comitato congiunto delle tre Autorità di vigilanza europee (Eba, Eiopa ed Esma) ha lanciato una pubblica consultazione su due importanti set di linee guida dedicate all'antiriciclaggio e al contrasto del finanziamento del terrorismo. I documenti promuovono una visione comune e un approccio basato sul rischio (risk-based).

Il primo set detta gli orientamenti dei supervisori e integra gli obblighi già vigenti. Le linee guida fissano quello che le Autorità competenti dovranno fare per garantire che la loro allocazione di risorse sia commisurata al livello di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo presente nel settore finanziario.

Il secondo set è rivolto, invece, agli enti creditizi e alle istituzioni finanziarie e fornisce una guida sulle condizioni per il credito che i player dovranno considerare nel valutare i rischi di antiriciclaggio e terrorismo, associati alle relazioni commerciali che svolgono quotidianamente. Le Autorità indicano come dovranno essere adeguate le misure di verifica della clientela a seguito del risk assessment eseguito sulle operazioni.

Le Autorità di vigilanza terranno un'audizione presso la sede di Eba, a Londra, il 15 dicembre prossimo, mentre la pubblica consultazione si chiuderà il 22 gennaio 2016.

Fabrizio Aurilia

WELFARE

Quale welfare possiamo permetterci?

Informare gli italiani sulla propria situazione previdenziale, definire un quadro di regole chiaro e uniforme per la sanità integrativa e incentivare soluzioni di carattere mutualistico attraverso una politica fiscale adeguata. Queste le proposte emerse nell'incontro promosso dal Forum Ania Consumatori, a Roma, per una socialità equa e sostenibile

In Italia, il sistema sociale ormai non tiene più. In un Paese in cui nove milioni di persone ha dovuto rinunciare ad una prestazione assistenziale e in cui la spesa sanitaria privata ha raggiunto il 18% di quella totale, non è più possibile rimandare la risoluzione del problema. In occasione della presentazione romana dell'indagine, *Bilancio di sostenibilità del welfare italiano*, realizzata dal Censis per il Forum Ania-Consumatori, istituzioni, assicurazioni, consumatori e aziende si sono confrontati sui passi da compiere.

"Sostenibilità e universalità del sistema – esordisce **Vito De Filippo**, sottosegretario di Stato al ministero della Salute – sono i punti chiave su cui il governo sta lavorando per rispondere alle due grandi sfide: quella demografica e quella che vede mutato il rapporto tra il sistema sanitario e il cittadino, che oggi è più informato e consapevole".

In particolare, il decreto *Appropriatezza* mira al risparmio di 100 milioni di euro su 15 miliardi di euro di prestazioni specialistiche fornite dallo Stato. "Oltre a questo – spiega De Filippo – vanno elaborati gli standard di adeguatezza per ridare efficienza alle prestazioni e ridefiniti i *Livelli essenziali di assistenza*, alla luce di 110 nuove patologie".

I tagli alla socialità pubblica hanno trasferito il costo delle prestazioni e dei servizi sulle famiglie: dall'indagine emerge che per il 71% di queste, le spese di welfare pesano molto sul bilancio complessivo e che il 30% ha dovuto ricorrere ad aiuti economici da parte di parenti.

Secondo l'Ania, serve una riforma strutturale che preveda la gratuità delle prestazioni assistenziali solo a chi è in condizioni di vulnerabilità economica. Il presidente, **Aldo Minucci**, sottolinea l'importanza di portare a compimento la battaglia su sanità integrativa e calamità naturali, e qui la principale leva da utilizzare resta quella fiscale: "se eliminassimo la tassazione sulla casa in modo solo parziale – avverte Minucci –, potremmo recuperare, ad esempio, 80 euro per produrre un beneficio fondamentale: la certezza e tempestività dell'intervento".

(continua a pag. 2)



© Production Perig - Fotolia.com



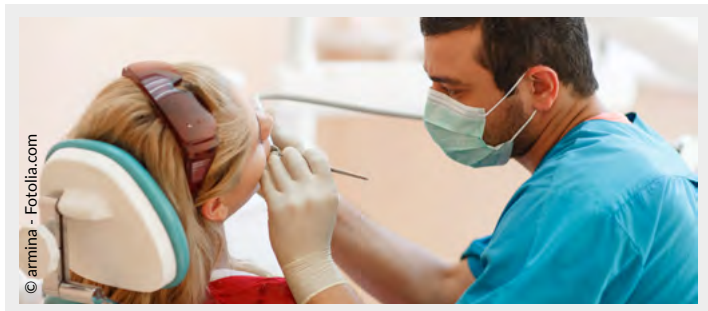
INSURANCE CONNECT su FACEBOOK

Seguici sulla pagina cliccando qui





Giacomo Carbonari, segretario generale del Forum Ania-Consumatori



© armina - Fotolia.com

di carattere mutualistico e promuovendo soluzioni, come il fondo unico nazionale Ltc per i dipendenti del settore assicurativo; informare e sensibilizzare i cittadini sui rischi legati alla salute e alla longevità, promuovendo l'adozione di comportamenti in ottica di prevenzione.

(continua a pag. 3)

(continua da pag. 1)

LE OTTO PROPOSTE DEL FORUM ANIA-CONSUMATORI

A corollario dell'indagine, il Forum Ania-Consumatori ha individuato otto cose da fare per arrivare a un welfare sostenibile: informare il consumatore sulla propria situazione previdenziale, attraverso la *busta arancione* "che - afferma **Giacomo Carbonari**, segretario generale Forum Ania-Consumatori - è la via principale per permettere di effettuare scelte consapevoli in relazione al proprio futuro previdenziale"; comunicare agli utenti i costi e la qualità delle prestazioni sanitarie di cui beneficiano, "per favorire un sistema sanitario più trasparente e la partecipazione più attiva e informata dei cittadini"; ridefinire con chiarezza i Livelli essenziali di assistenza e l'universalità del sistema, per porre fine al razionamento dei servizi promessi, ma non realmente erogati (ad esempio le cure dentarie) e combattere la lunghezza delle liste di attesa; incentivare lo sviluppo di sistemi mutualistici di copertura sanitaria integrativa, che consentono economie di scala ed evitano il fenomeno dell'evasione o elusione fiscale (il 32,6% degli italiani ha dichiarato al Censis di aver pagato prestazioni sanitarie o di welfare in nero); elaborare un Testo Unico delle forme sanitarie integrative, "per creare un sistema comprensibile ed evitare differenze tra i soggetti che condizionano contenuto, qualità e confrontabilità delle coperture"; affrontare il problema della non autosufficienza incentivando le soluzioni collettive

INSIEME

PER IL NOSTRO FUTURO

GIOVEDÌ


19

NOVEMBRE
2015

ROMA

Centro Congressi
Radisson Blu es. Hotel

Via Filippo Turati, 171

 6 minuti a piedi
dalla stazione Termini

CLICCA QUI PER
REGISTRARTI

CLICCA QUI PER
SCARICARE IL PROGRAMMA



ANAPA

1° Congresso Ordinario Nazionale

(continua da pag. 2)

FISCO PROWELFARE E LOTTA ALL'EVASIONE

L'ottavo punto della proposta riguarda il fisco. "Un sistema equo e realmente sostenibile - afferma Carbonari - non può prescindere da una politica fiscale che sia *proelfare*: realmente orientata a rendere meno gravosa la spesa per il welfare, premiando fiscalmente comportamenti volti alla prevenzione, al risparmio, alla previdenza, all'assistenza e alla cura".

Un'altra leva importante è quella dell'evasione fiscale, il cui peso incide in modo rilevante sui conti dello Stato: "i 300 miliardi di euro sottratti dagli evasori - conferma **Andrea Di Palma**, segretario nazionale **Adiconsum** - sono il punto da cui partire per garantire un minimo di universalità nell'assistenza e nella previdenza".

AZIENDE E ASSICURAZIONI PER UN WELFARE ALLARGATO

In ambito assicurativo, l'offerta non manca, così come la capacità di assicurare il rischio sanitario. "Il vero valore aggiunto fornito dalle compagnie - spiega **Andrea Mencattini**, chief life & employee benefits officer di **Generali** - sta nella gestione del network per informare e indirizzare al meglio l'assicurato nella struttura più idonea alle sue esigenze".

Anche le aziende si stanno impegnando in un welfare allargato, in ottica di policentrismo. "Stiamo erogando - conferma **Marcella Panucci**, direttore generale **Confindustria** - molti servizi e prestazioni che consentono di conciliare famiglia e lavoro, con l'obiettivo di fidelizzare il dipendente. Ma diamo grande importanza anche al secondo pilastro, su cui vediamo un enorme futuro: in questo senso, l'esenzione dall'*Irapp* per le aziende che sottoscrivono fondi sanitari potrebbe dare un importante contributo".

Tutti gli attori concordano sulla necessità di una politica fiscale più incentivante, anche se non va dimenticato quello che, ad oggi, c'è. "Esistono già vantaggi fiscali - avverte Mencattini - partiamo da quello che è stato fatto per la previdenza, con una legge che regoli i fondi e le prestazioni, per poi estendere il vantaggio fiscale, che oggi riguarda solo i dipendenti, a tutti".

In conclusione, alla domanda se il welfare italiano sia ancora sostenibile, la risposta non è così drammatica laddove presuppone una redistribuzione delle responsabilità, in cui ognuno, famiglie, comunità, istituzioni, aziende e assicuratori, deve fare la sua parte. "Siamo di fronte a una moltiplicazione dei soggetti - conclude **Giuseppe De Rita**, presidente del Censis - che richiede una profonda articolazione e riorganizzazione della questione, ma tutto ciò va guardato con positività".

Giuseppe De Rita,
presidente del Censis

Laura Servidio

DALLE AZIENDE

Assicuratrice Milanese: una copertura ad ampia retroattività



L'evoluzione commerciale realizzatasi in tempi recenti ha visto il passaggio delle polizze per la responsabilità civile professionale dal sistema del "LOSSES OCCURRING" (c.d. Loss Occurrence) a quello del "CLAIMS MADE".

La clausola "CLAIMS MADE" delimita l'operatività della garanzia alle richieste di risarcimento avanzate nei confronti dell'assicurato e da questi denunciate all'assicuratore entro il periodo di validità della polizza e/o entro un determinato lasso di tempo dalla cessazione del contratto (c.d. "garanzia postuma"), anche se il fatto generatore del danno o il danno stesso si sono già verificati al momento dell'inizio della copertura.

Di norma è previsto un periodo di tempo determinato (anteriore alla decorrenza della polizza) entro il quale deve essersi realizzato il danno affinché la richiesta dello stesso possa godere della garanzia assicurativa.

ASSICURATRICE MILANESE è l'unica Compagnia Italiana a offrire Polizze R.C.Medico con **RETROATTIVITÀ TEMPORALE "ILLIMITATA"** e senza alcuna maggiorazione di tariffa.

La **garanzia di retroattività illimitata** offre un indubbio vantaggio nei confronti di tutti i professionisti che svolgono la loro attività da diversi anni e che consente di ottenere una continuità assicurativa nell'esercizio della propria attività professionale: **tutti i sinistri non conosciuti denunciati nel periodo di validità della polizza sono infatti in copertura a prescindere da quando si sia generato il danno stesso.**

Quindi è importante **NON sottovalutare il peso di tale garanzia** a fronte di un risparmio di premio, in quanto il "risparmio" è solo un vantaggio per la Compagnia che non assume tale rischio.



EVENTI

Come valutare il dolore?

Il tema sarà al centro del convegno annuale di Medicina e Diritto, in programma il prossimo 13 novembre presso l'Università degli Studi di Milano

Il *valore del dolore*. Questo il titolo che **Medicina e Diritto** ha scelto per il proprio convegno annuale, in programma il prossimo 13 novembre a Milano (aula magna dell'Università degli Studi, via Festa del Perdono 7). Il convegno si pone l'obiettivo di fornire utili elementi conoscitivi sulle origini del dolore, attraverso l'analisi di argomenti classicamente correlati al sintomo e al vissuto personale, ma anche temi di attualità.

Il panel è composto da esperti di primo piano provenienti dall'ambito medico e giuridico. I lavori, presieduti da **Antonio Farneti** e moderati da **Riccardo Zoja**, partiranno con l'intervento di **Oscar Carli**, direttore dell'*unità di ricerca nel dolore e nelle cure palliative* presso l'**istituto Mario Negri** di Milano, che analizzerà i meccanismi fisiopatologici del dolore e della sua percezione e valutazione. Seguirà poi una disamina degli aspetti medico-legali della terapia con oppioidi, dal controllo del dolore, al fine vita, di cui parlerà **Antonella Piga**, ricercatrice in *Medicina legale e delle assicurazioni* presso l'Università Statale di Milano, cui seguirà l'intervento del dott. **Umberto Genovese**, presidente di **Medicina e Diritto**, che affronterà il tema del dolore "nei barèmes valutativi del danno alla persona". I risvolti giuridici verranno affrontati da **Martina Flamini**, magistrato presso il Tribunale di Milano, che parlerà del dolore nelle lesioni di lieve entità; dall'avvocato **Marco Rodolfi** che analizzerà i profili soggettivi del dolore nel danno alla persona; e dall'avvocato **Luigi Isolabella**, che parlerà del dolore nel quadro dei reati a tutela della persona.

I lavori del pomeriggio, moderati da **Damiano Spera**, magistrato del tribunale di Milano, verranno aperti dal cantautore **Roberto Vecchioni** che proverà a spiegare il "dolore che non si vede". A seguire, una disamina del dolore "da lutto fisiologico e patologico", a cura del professor **Fabio Buzzi**, ordinario di *Medicina legale e delle assicurazioni* presso l'Università di Pavia. L'avvocato **Giulio Ponzanelli** (ordinario in *Diritto privato* all'Università Cattolica di Milano) parlerà di sofferenza e personalizzazione del danno risarcibile, per poi lasciare la parola al doppio intervento sul tema del danno da morte, a cura dell'avvocato **Filippo Martini** e di **Giacomo Travaglino**, consigliere della III sezione civile della **Corte di Cassazione**.



B.M.

COMPAGNIE

Sace, utile netto a 433 milioni di euro nei nove mesi 2015

Buone le performance dell'export italiano: garantiti sei miliardi di euro in operazioni di internazionalizzazione (+27%)

Nei primi nove mesi del 2015 **Sace** ha fatto segnare un utile netto pari a 433 milioni di euro, in crescita del 15% rispetto al 30 settembre 2014. Nel periodo in esame, sono stati garantiti 6 miliardi di euro di operazioni di export o internazionalizzazione, facendo registrare, anche in questo caso, un aumento (+27%).

Le buone performance di Sace sono un riflesso della ripresa dell'economia italiana, in cui la componente export ha rappresentato uno dei fattori trainanti.

In aumento è anche il portafoglio di operazioni assicurate, che al 30 settembre di quest'anno risulta essere pari a 78,5 miliardi (+5% rispetto ai primi 9 mesi 2014). Salgono significativamente anche i premi lordi, che si attestano a 361,6 milioni di euro (+41%), mentre sono in diminuzione i sinistri liquidati, scesi a 224,1 milioni di euro (-31%).

La società sottolinea il particolare dinamismo registrato nei Paesi dell'Africa sub-sahariana (Etiopia e Kenya su tutti), dove sono stati assicurate operazioni per 1 miliardo di euro, (quasi quadruplicate rispetto allo stesso periodo del 2014), e nei Paesi europei extra-Ue (Turchia e Russia *in primis*), dove sono stati assicurati volumi per 1,7 miliardi di euro. Infrastrutture e costruzioni, crocieristico e *automotive* sono stati i settori di maggiore attività nei primi nove mesi dell'anno, a fronte di un rallentamento dell'*oil & gas*, che per esposizione si conferma il primo settore in portafoglio.

Le attività di assicurazione del credito, cauzioni, protezione dei rischi e factoring hanno generato volumi per 15,6 miliardi di euro. Sace, in una nota, sottolinea poi l'incremento del 22% del *turnover*, pari a 2,2 miliardi di euro, relativo ai crediti smobilizzati in favore delle imprese.

Relativamente ai dati patrimoniali, le riserve tecniche sono pari a 2,3 miliardi di euro, mentre il patrimonio netto a 4,9 miliardi di euro, in calo del 12% principalmente per effetto della riduzione del capitale sociale di 799 milioni di euro perfezionata a inizio anno in favore dell'azionista.

Beniamino Musto

50^{ARAG}
2015



Convegno

L'RC AUTO TRA TECNOLOGIA E RIFORME

Milano, 12 novembre 2015 (9.00 - 17.30)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

PROGRAMMA

Chairman **Maria Rosa Alaggio**, direttore di *Insurance Review* e *Insurance Trade*

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 10.00 - **Presentazione risultati Osservatorio Gestione Sinistri Auto**
Guido Proietti, manager di Scs Consulting

10.00 - 10.20 - **Case Study - L'esperienza di Aviva Italia**
Fabio Zunino, responsabile direzione sinistri di Aviva Italia

10.20 - 10.40 - **Detection e investigation di potenziali frodi nella gestione dei sinistri: evoluzione di modelli e processi con il supporto della tecnologia big data**
Luca Lanzoni, director organization, information technology and operations di Hdi Assicurazioni

10.40 - 11.00 - **Sistemi avanzati di contrasto alle frodi: fattori critici di successo e prime evidenze numeriche**
Giovanni Campus, direttore generale di Msa Multi Serass
Andrea Guerra, managing director di Kube Partners

11.00 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 12.45 - **TAVOLA ROTONDA: Ddl Concorrenza, riforma o boomerang?**
Giovanna Gigliotti, direttore sinistri di UnipolSai
Umberto Guidoni, responsabile servizio auto di Ania
Massimo Monacelli, chief claims officer di Generali Italia
Fabio Sattler, vice direttore generale di Allianz

12.45 - 13.00 - Q&A

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - **Il valore del servizio nella riparazione dei vetri auto**
intervento a cura di Glassdrive

14.20 - 15.20 - **Quanto e quale risarcimento in epoca di crisi?**
Antonia Boccadoro, segretario generale di Aiba ()*
Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan
Flavio Peccenini, professore di diritto privato e di diritto delle assicurazioni private presso l'Università degli Studi di Bologna
Fabrizio Premuti, presidente di Konsumer Italia

15.20 - 15.40 - **La scatola nera STM Box. L'eccellenza italiana a disposizione dell'assicurato**
Roberto Castelli, responsabile Tecnico progetto Memory Box Sicurezza e Ambiente
Eugenio Vanda, consigliere Sicurezza e Ambiente

15.40 - 16.00 - **L'evoluzione della comunicazione durante la gestione del sinistro: nuovi strumenti digitali**
Cinzia Carbone, business development, sales and marketing national manager di Solera

16.00 - 17.30 - **TAVOLA ROTONDA: Gli obiettivi della direzione sinistri**
Laura Brancaleoni, direttore sinistri di Credit Agricole Assicurazioni
Paolo Masini, direttore sinistri di Cattolica Assicurazioni
Nicola Murano, responsabile unità antifrode e supporto tecnico di Reale Mutua
Gaetano Occorsio, direttore sinistri di Sara Assicurazioni
Marco Raggi, telematics & insurance manager di Lojack
Mirella Restelli, chief claims officer di Zurich Italia
Ferdinando Scoa, direttore sinistri di Assimoco
Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode di Ania

(*) invitato a partecipare

Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

sponsor



GFT



Sicurezza e Ambiente S.p.A.



Taurini & Hazan
STUDIO LEGALE